



COMUNE DI NOCCIANO

Provincia di Pescara

Copia delibera di Consiglio Comunale

N. 4 del reg. Data 30.04.2026	APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DELL'ART. 227, D. LGS. N. 267/2000.
----------------------------------	---

L'anno duemilaventisei, il giorno trenta del mese di aprile alle ore 11,03 presso l'aula consiliare del Comune di Nocciano.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
GIORDANO MARCELLO LUCIANO	X		DI GREGORIO MAURIZIO	X	
SPEZIALE GIOVANNA	X		DI GIANDOMENICO FILIPPO	X	
DI MARZIO PAOLO	X		SAVINI GIOVANNI		X
FAGIANINI ANDREA	X				
PALUMBO VINCENZO	X				
RASSETTA ALDINO VINCENZO	X				
VERNA GIANFRANCO	X				
DI CLEMENTE EMILIANO	X				

Assegnati n. 11
In carica n. 11

Presenti n. 10
Assenti n. 1

Verificato il numero legale degli intervenuti,

- Presiede il signor Rasetta Aldino Vincenzo nella sua qualità di Presidente del Consiglio;
 - partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Germana Soccorsi.
- La seduta è pubblica.

Il Presidente illustra il punto e dà lettura di parte della proposta di deliberazione.
Il Consigliere Di Gregorio fa dichiarazione che deposita agli atti quale allegato al verbale.
Il Sindaco chiede chiarimenti al Responsabile del Settore Dott. Brindisi, il quale fornisce le necessarie spiegazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Premesso;**
- - che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 in data 27/12/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2025/2027;
- - che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 in data 27/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025/2027 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D Lgs. n. 118/2011;
- - che con deliberazione di giunta comunale n. 10 del 26/02/2025 è stata approvata la variazione di cassa 2025/2027;
- - che con deliberazione di giunta comunale n. 18 del 26/03/2025 è stata approvata la variazione di stanziamento da reimputazione da riaccertamento ordinario dei residui 2025;
- - che con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 07/05/2025 esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variazione di cassa al Bilancio di previsione Finanziario 2025/2027 dopo approvazione rendiconto 2024;
- - che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 23/04/2025 è stata approvata la 1^ Variazione al Bilancio di previsione Finanziario 2025/2027;
- - che con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 in data 25/07/2025, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2025/2027;
- - che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 26/11/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Variazione al Bilancio di previsione Finanziario 2025/2027;
- - che con delibera di giunta comunale n. 15 del 25/03/2026 son state apportate variazioni FPV da riaccertamento ordinario 2025.

Preso atto:

- che la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- che il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- che gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.lgs. n. 267/2000;
- che il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2025 con le risultanze del conto del bilancio, come risulta dalla determinazione n. 17 in data 05/04/2026;

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 25/03/2026 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 D.lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del D.lgs. 267/2000 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D.lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli Enti Locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 16 in data 08/04/2026;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 risultano allegati i seguenti documenti ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
- c) l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- d) l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
- e) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- f) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- g) *il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- h) *il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro-aggregati (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- i) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- j) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- k) *il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- l) *il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- m) *il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- n) il prospetto dei dati SIOPE;
- o) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- p) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- q) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del D.lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del D.lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 16 in data 08/04/2026;
- r) la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D.lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D.lgs. n. 267/2000

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.
- > e inoltre:
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 25/07/2025 relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, c. 2, del D.lgs. n. 267/2000;
 - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2025 previsto dall'art. 16, c. 26, del decreto - legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno 23 gennaio 2012;
 - l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2025, resa ai sensi del D. L. n. 66/2014;
 - copia della relazione ai sensi dell'art. 1, c. 3, D.M. 1° luglio 2021: *"3. Il raggiungimento dell'obiettivo di servizio deve essere certificato attraverso la compilazione della scheda di monitoraggio di cui al comma 2, integrata dalla relazione ivi prevista, da allegare al rendiconto annuale dell'ente e da trasmettere a SOSE S.p.a. entro il 31 marzo 2025, in modalità esclusivamente telematica"*;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 16 in data 08/04/2026, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D.lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2025 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a € 827.741,10 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2025	Euro	231.778,23
Riscossioni (+)	Euro	3.296.978,39
Pagamenti (-)	Euro	3.129.904,08
Fondo di cassa al 31/12/2025	Euro	398.852,54
Residui attivi (+)	Euro	1.760.067,93
Residui passivi (-)	Euro	1.007.208,27
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	Euro	323.971,10

Visto l'articolo 1 comma 785 della legge 30 dicembre n.207 che ha ridefinito il contenuto del pareggio di bilancio stabilendo che, a decorrere dall'anno 2025, *"l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio"*;

Richiamata altresì la disciplina del Fondo obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1 commi 788-792:

788. I comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, a 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e a 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029 a carico dei comuni e 10 milioni di euro per l'anno 2025, 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro per l'anno 2029 a carico delle province e città metropolitane. Gli importi del contributo a carico di ciascun ente sono determinati sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, da emanare entro il 31 gennaio 2025, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, anche in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto degli impegni per gli interessi, per la gestione ordinaria del servizio pubblico di raccolta, smaltimento, trattamento e conferimento in discarica dei rifiuti, per i trasferimenti al bilancio dello Stato per concorso alla finanza pubblica e per le spese della missione 12, Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, come risultanti dal rendiconto 2023 o, in caso di mancanza, dall'ultimo rendiconto approvato. In caso di mancata intesa entro venti giorni dalla data di prima iscrizione all'ordine del giorno della Conferenza Stato-città ed autonomie locali della proposta di riparto delle riduzioni di cui al secondo periodo, il decreto è comunque adottato.

789. Per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni iscrivono nella missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione un fondo, con una dotazione pari al contributo annuale alla finanza pubblica di cui ai commi da 786 a 788, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e di cui all'articolo 162, comma 6, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Con riferimento al bilancio di previsione 2025-2027, il fondo di cui al primo periodo del presente comma è iscritto entro trenta giorni dal riparto dei contributi alla finanza pubblica con variazione di bilancio approvata con atto del consiglio, per gli enti locali, e con legge regionale, per le regioni a statuto ordinario. Le autonomie speciali iscrivono il fondo nel bilancio di previsione 2025-2027, entro il 31 gennaio 2025, con legge regionale o provinciale. La costituzione del fondo, sul quale non è possibile disporre impegni, è finanziata attraverso le risorse di parte corrente.

790. Alla fine di ciascun esercizio, il fondo di cui al comma 789, per gli enti in situazione di disavanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio precedente, costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, in misura aggiuntiva rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione. Per gli enti con un risultato di amministrazione pari a zero o positivo alla fine dell'esercizio precedente, il

fondo confluisce nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito. Ai fini del presente comma, le regioni e le province autonome considerano il disavanzo di amministrazione al netto della quota derivante da debito autorizzato e non contratto.

792. Entro il 30 giugno di ciascuno degli esercizi dal 2026 al 2030, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sulla base dei rendiconti trasmessi alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è verificato il rispetto a livello di comparto degli enti territoriali dell'equilibrio di cui al comma 785 del presente articolo e dell'accantonamento di cui al comma 789 del presente articolo. Nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di cui al primo periodo, determinato come somma algebrica del saldo di cui al comma 785 e dei mancati accantonamenti di cui al comma 789, sono individuati gli enti che nell'esercizio precedente non hanno rispettato l'equilibrio di bilancio di cui al comma 785 o non hanno accantonato il fondo di cui al comma 789. Per gli enti di cui al secondo periodo è determinato l'incremento del fondo di cui al comma 789, che, entro i successivi trenta giorni, tali enti sono tenuti a iscrivere nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione, pari alla sommatoria in valore assoluto:

- a) del saldo di cui al comma 785 registrato nell'esercizio precedente se negativo;*
- b) del minore accantonamento del fondo di cui al comma 789 rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica di cui ai commi da 785 a 788;*

Verificato dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D. Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2025 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 200.436,30 (W1 non negativo);
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio pari ad € 73.107,16 (W2 non negativo).
- il rispetto dell'equilibrio complessivo pari ad € 75.193,20 (W3 non negativo).

Preso atto che con deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 28/12/2022 esecutiva ai sensi di legge, questo Ente ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economica, ai sensi dell'art. 232, c. 2, D. Lgs. n. 267/2000;

Considerato che l'art. unico, D.M. MEF 12 ottobre 2021 dispone:

"1. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto";

Visto il Decreto interministeriale interno ed economia e finanze del 4 agosto 2023 con il quale sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2022 - 2024, in base ai quali questo Ente risulta **non deficitario**;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti palesi:

Favorevoli n. 8;

contrari n. 2 (Di Gregorio, Di Giandomenico);

DELIBERA

1. **di approvare**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2025, redatto secondo lo schema allegato 10 al D.lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. **di accertare**, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2025, un risultato di amministrazione pari a Euro 827.741,10 così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				231.778,23
RISCOSSIONI	(+)	411.518,78	2.885.459,61	3.296.978,39
PAGAMENTI	(-)	624.392,14	2.505.511,94	3.129.904,08
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			398.852,54
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.172.490,30	587.577,63	1.760.067,93
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				82.414,31
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	365.229,01	641.979,26	1.007.208,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			323.971,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			827.741,10

Composizione del risultato di amministrazione

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025		621.918,14
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le Regioni) ⁽⁵⁾		
Fondo anticipazioni liquidità		45.466,28
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contezioso		61.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali		
Fondo obiettivi di finanza pubblica		4.133,00
Altri accantonamenti		7.737,83
Totale parte accantonata (B)	 	739.955,25
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)	0,00	
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00	
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	87.785,85	

3. **di demandare** a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D. Lgs. n. 267/2000;
4. **di allegare** al Rendiconto, ai sensi del D.M. MEF 12 ottobre 2021, la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025 redatta con modalità semplificate, secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
5. **di dare atto** che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;

6. **di dare atto** che questo Ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del decreto interministeriale Interno ed Economia e Finanze del 4 agosto 2023 risulta **non deficitario**;
7. **di dare atto** che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D. Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2025 evidenzia:
un risultato di competenza pari a € 200.436,30 (W1 non negativo);
il rispetto dell'equilibrio di bilancio pari ad € 73.107,16 (W2 non negativo).
il rispetto dell'equilibrio complessivo pari ad € 75.193,20 (W3 non negativo).
8. **di dare atto** infine che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2025 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
9. **di pubblicare** il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016.
10. **di trasmettere** i dati del rendiconto della gestione 2025 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Infine, il Consiglio Comunale, con successiva votazione unanime palese

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, anche al fine di procedere con celerità all'invio del rendiconto alla BDAP e alla Corte dei conti.

Chiusura ore 11,34

PROT. 1869
DEL 30/04/26

COMUNE DI NOCCIANO
CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2025

Abbiamo avuto modo di esaminare sia pure brevemente gli atti che mi sono stati trasmessi dagli Uffici, in realtà sono solo tre allegati il primo "CONTO DEL BILANCIO" il secondo "LO STATO PATRIMONIALE DELL'ENTE" ed il terzo "LA RELAZIONE DI GESTIONE 2025".

Quelle che si evidenzia a prima vista è la difficoltà alla riscossione, Basta confrontare le Previsioni definitive di Cassa con i Residui attivi accertati (Titolo 1° - 623.000) - (Titolo 2° - 246.000) - (Titolo 3° - 167.000)

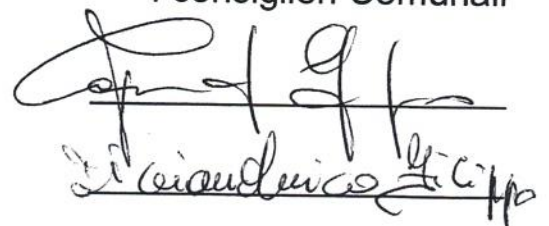
Storia a se il Titolo IV, in questo caso non si tratta di difficoltà alla riscossione, ma di un vero e proprio errore nella iscrizione a bilancio di entrate per opere pubbliche che poi si sono rivelate non realizzabili tanto è vero che da una previsione definitiva di bilancio pari ad €5.047.118,08 sono state accertate entrate definitive pari ad €. 680.937,63.

Naturalmente la riduzione delle entrate previste per i capitoli 1° - 2° e 3° hanno inciso sulla programmazione iniziale delle spese correnti, con danno per il territorio e per la cittadinanza.

Prova della difficoltà, o paura per le mancate riscossioni ne è il Fondo della parte Accantonata (Vedi la Relazione di Gestione 2025) dove spicca la cifra di €. 621.618,14 quale fondo per la dubbia esigibilità, così come è evidente la somma di €. 61.000,00 per il Contenzioso.

Non avendo avuto in tempo tutta la documentazione necessaria per meglio esprimere un giudizio ed un parere in merito alla proposta di deliberazione in quanto solo stamattina ho visto il parere del revisore dei conti che, tra l'altro, non gode sicuramente della nostra fiducia in quanto nel vecchio consuntivo, affermava cose NON VERE, il nostro voto è CONTRARIO.

I consiglieri Comunali



Giuseppe G. G. G.

LO SCRIVENTE SEGRETARIO COMUNALE MUOVE AL CONSIGLIO
COMUNALE SIG. GIUSEPPE G. G. G. IN QUALITÀ DI PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE DI VERIFICA IL PRESENTE DOCUMENTO.
NOCCIANO, 30.04.2026

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
GIUSEPPE G. G. G.

Giuseppe G. G. G.



Comune di Nocciano

Provincia di Pescara

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE	
N° 4 DEL 30/04/2026	
SETTORE	FINANZIARIO
UFFICIO	RAGIONERIA
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	DOTT ARTURO BRINDISI
ASSESSORE PROPONENTE	
Oggetto: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 227, D.lgs. n. 267/2000.	
PARERI	
articolo 49 e 147 bis del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267	

Sulla proposta di deliberazione allegata

a) ai fini della regolarità tecnica si esprime parere: **FAVOREVOLE**

b) Il Responsabile del Settore Interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Nocciano, li 22/04/2026



IL RESPONSABILE

dott. ARTURO BRINDISI

c) ai fini della regolarità contabile si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Nocciano li 22/04/2026



IL RESPONSABILE

dott. ARTURO BRINDISI

APPROVAZIONE						
Carica Rivestita	COGNOME E NOME	Presente	Assente	Votazioni		
				astenuti	favorevoli	contrari
SINDACO						
VICE SINDACO						
ASSESSORE						
TOTALE						
VOTAZIONE PER IMMEDIATA ESEGUIBILITA'						
TOTALE						

La proposta è stata approvata nella seduta del _____
Alla presenza dei sopra indicati componenti :

con atto n° _____

Il Segretario Comunale

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Rasetta Aldino Vincenzo



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Germana Soccorsi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale, certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, è stata affissa in copia all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì, 1 5 MAG. 2026



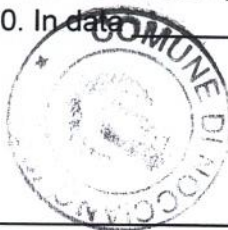
IL MESSO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

NON SOGGETTA A CONTROLLO è divenuta esecutiva, per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. 267/2000. In data _____.

Li 1 5 MAG. 2026



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Germana Soccorsi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addì, _____

L'IMPIEGATO DELEGATO DAL SINDACO